



start

BANDO START

DIFFUSIONE DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE

E SOSTEGNO ALLO START-UP

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Lombardia e il Sistema delle Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di Programma (di seguito ADP) per la Competitività del Sistema Economico lombardo, intendono promuovere e sostenere la diffusione di cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese per contribuire a combattere la disoccupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata alla nascita di imprese avviate da giovani e socialmente orientate.

Il Progetto Start è inserito nel Piano d'Azione 2010 dell'AdP nell'Asse 3 - Microimpresa ed Artigianato e prevede l'erogazione di servizi reali e la concessione di aiuti economici a supporto dello start-up d'impresa. Al progetto Start partecipa anche il Comune di Milano – D.C. Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione che cofinanzia le azioni a favore di soggetti residenti e domiciliati nei quartieri disagiati delle sue periferie.

L'accesso a tali servizi ed aiuti economici avverrà secondo le modalità e i termini indicati nel presente Bando fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il bando ha l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso la messa a punto di un "sistema di servizi ed aiuti economici integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up d'impresa: dal momento del concepimento dell'idea imprenditoriale fino alla gestione d'impresa nei primi 2 anni di attività ed ha come focus fondamentale l'investimento sul "capitale umano" degli aspiranti e neo-imprenditori.

I servizi ed aiuti economici offerti dal Bando sono organizzati in azioni:

- A1 – Azioni di Orientamento per la definizione dell'idea imprenditoriale,
- A2 – Azioni di Formazione per la definizione del progetto imprenditoriale,
- A3 – Azioni di Assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan,
- A4 – Azioni di Aiuti economici per lo start-up dell'impresa,
- A5 – Azioni di Mentoring e Consulenza specialistica per il supporto alla gestione della neo-impresa nei primi 2 anni di attività.

L'accesso ai servizi per la definizione dell'idea e del progetto imprenditoriale (azioni A1, A2, A3) avverrà previa verifica dei requisiti formali previsti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Potranno invece presentare domanda di contributo previsto dall'azione A4 del bando, le imprese nella cui compagine societaria vi sia almeno uno dei beneficiari che frequenteranno obbligatoriamente ed interamente i percorsi previsti nelle azioni A1, A2, A3 ed il cui progetto

imprenditoriale (Business Plan) sarà stato valutato positivamente da parte di un'apposita Commissione regionale a conclusione delle attività previste dall'azione A3.

Le agevolazioni (azione A4) saranno concesse a seguito della verifica dei requisiti formali, di una valutazione tecnica del progetto presentato e sulla base di una graduatoria finale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'accesso, infine, ai servizi post-contributo (azione A5) sarà concesso solo alle neo-imprese giovanili (così come definite al successivo punto 8.3) agevolate nell'azione A4.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del progetto ammonta a Euro 5.554.000,00 ed è finanziata per:

- Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse della Regione Lombardia – Direzione Generale Giovani, Turismo e Sicurezza (di seguito DG Giovani),
- Euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse del Sistema Camerale di cui:
 - Euro 1.724.400,00 come cofinanziamento delle Camere di Commercio lombarde,
 - Euro 775.600,00 a valere su contributo Fondo Perequativo dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (Programma straordinario di interventi sull'occupazione ex art. 7, comma 3 del decreto 30 aprile 2009),
- 54.000,00 Euro dal Comune di Milano – D.C. Attività Produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione.

La Regione Lombardia, il Sistema Camerale lombardo e il Comune di Milano si riservano la facoltà di riallocare diversamente le risorse tra le varie azioni e di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente bando uomini, donne, giovani che all'atto della pubblicazione del bando:

- si trovino in difficoltà occupazionale e risultino:
 - ✓ Inoccupati o disoccupati,
 - ✓ Cassintegrati o iscritti alle liste di mobilità,
- siano maggiorenni,
- siano residenti o domiciliati in Regione Lombardia,
- siano intenzionati ad avviare un'attività autonoma sotto forma di impresa con almeno un altro socio.

5. A1 - AZIONE DI ORIENTAMENTO

5.1 Descrizione dell’Azione: seminari di orientamento sul mettersi in proprio aventi lo scopo di trasferire le prime informazioni e conoscenze per la definizione dell’idea imprenditoriale. Il seminario ha una durata di 8 ore.

5.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di partecipazione al seminario di orientamento uomini, donne, giovani che all’atto della pubblicazione del bando:

- si trovino in difficoltà occupazionale e risultino:
 - ✓ Inoccupati o disoccupati,
 - ✓ Cassintegrati o iscritti alle liste di mobilità,
- siano maggiorenni,
- siano residenti o domiciliati in Regione Lombardia,
- siano intenzionati ad avviare un’attività autonoma sotto forma di impresa con almeno un altro socio.

5.3 Dotazione finanziaria

Nell’ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 65.600,00 per l’erogazione di n. 41 seminari di cui 37 da svolgersi sull’intero territorio regionale e 4 da realizzarsi nei quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale¹.

5.4 Modalità di accesso ai servizi

I beneficiari intenzionati a partecipare ai seminari previsti dall’azione A1 dovranno compilare una scheda di richiesta di partecipazione disponibile:

- sul sito www.start.lombardia.it
- presso gli sportelli della rete Punto Nuova Impresa di cui al punto 14 del presente bando.

¹ I quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale sono: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano/Comasina, Calvairate, Chiaravalle, Corvetto/Rogoredo, Crescenzago, Gratosoglio, Greco, Lambrate/Ortica, Lorenteggio/Giambellino, Muggiano, Niguarda, Olmi, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quintosole, Quinto Romano, Ronchetto Sul Naviglio, San Siro, Spaventa, Stadera, Stazione Centrale, Taliedo/Morsenchio, Vialba/Certosa, Vigentino, Villapizzone/Cagnola.

La scheda di richiesta di partecipazione, debitamente compilata, dovrà essere consegnata a mano, o inviata via fax/e-mail, allo sportello Punto Nuova Impresa della provincia in cui è domiciliato il beneficiario (o allo sportello Punto Nuova Impresa della provincia in cui si trova la residenza del beneficiario qualora lo stesso fosse domiciliato al di fuori della Regione Lombardia). L'iscrizione al seminario è subordinata:

- al rispetto dei requisiti di cui al precedente punto 5.2
- alla disponibilità di posti nella data prescelta.

6. A2 - AZIONE DI FORMAZIONE

6.1 Descrizione dell’Azione: corsi di formazione aventi lo scopo di trasferire contenuti e metodologie per la definizione del progetto imprenditoriale. I corsi hanno una durata di 40 ore distribuite su due settimane.

6.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di iscrizione al corso di formazione i beneficiari che hanno frequentato il seminario di cui all’azione A1 (vedi punto 5).

6.3 Dotazione finanziaria

Nell’ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 334.800,00 per l’erogazione di complessivi n. 36 corsi di formazione da svolgersi sull’intero territorio regionale.

6.4 Modalità di accesso ai servizi

L’iscrizione ai corsi di formazione previsti dall’azione A2 dovrà essere effettuata on-line attraverso l’accesso all’area riservata del sito www.start.lombardia.it, previa registrazione del beneficiario.

La registrazione sarà consentita solamente ai beneficiari che abbiano partecipato ai seminari previsti dall’azione A1 dal giorno successivo a quello di partecipazione al seminario.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione al corso di formazione saranno consultabili cliccando su “aiuto in linea” all’interno dell’area riservata del sito sopra indicato.

La domanda di iscrizione al corso di formazione dovrà essere compilata e inviata on-line corredata dai seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità valido (carta di identità o passaporto),
- Copia della documentazione rilasciata dal Centro per l’impiego attestante lo stato di difficoltà occupazionale (inoccupazione, disoccupazione, cassa integrazione, iscrizione alle liste di mobilità),
- Copia debitamente compilata del questionario di descrizione dell’idea imprenditoriale distribuito durante il seminario di orientamento frequentato.

Le domande di iscrizione al corso di formazione dovranno essere inviate on-line entro e non oltre i 2 giorni lavorativi che precedono l’inizio del corso prescelto.

L’iscrizione al corso di formazione è subordinata:

- al rispetto dei requisiti indicati al punto 6.2 e comprovati dalla documentazione allegata on-line secondo quanto disposto dal presente punto 6.4
- alla disponibilità di posti in aula nella data prescelta.

7. A3 - AZIONE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA

7.1 Descrizione dell’Azione: servizi di assistenza individuale e consulenza specialistica aventi lo scopo di accompagnare i beneficiari nella stesura del Business Plan. Il percorso di assistenza ha la durata di 6 ore.

7.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi dell’Azione A3 solo i beneficiari che frequentano o abbiano frequentato il corso di formazione previsto dall’Azione A2 e descritto al punto 6 del bando.

7.3 Dotazione finanziaria

Nell’ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 388.800,00 per l’erogazione di assistenza personalizzata da svolgersi sull’intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7.4 Modalità di accesso ai servizi

I servizi di assistenza personalizzata previsti dall’azione A3 saranno automaticamente resi disponibili a tutti i beneficiari che abbiano iniziato a frequentare o abbiano già finito di frequentare il corso di formazione previsto dall’azione A2 del presente bando.

Il percorso di assistenza personalizzata della durata di 6 ore, dovrà concludersi obbligatoriamente ed interamente entro e non oltre venerdì 16 luglio 2010.

Al termine del percorso di assistenza personalizzata, il beneficiario dovrà inviare on-line una copia del proprio Business Plan, secondo le modalità che saranno consultabili cliccando su “aiuto in linea” all’interno dell’area riservata del sito www.start.lombardia.it.

La copia del Business Plan dovrà essere inviata on-line entro e non oltre i 3 giorni lavorativi dopo la conclusione del percorso di assistenza personalizzata obbligatorio.

7.5 Valutazione

I Business Plan pervenuti secondo le modalità e i termini indicati al precedente punto 7.4 saranno sottoposti ad una valutazione da parte di un’apposita Commissione regionale di valutazione che esprimerà, insindacabilmente, un parere di ammissibilità per l’accesso alle agevolazioni (vedi punto 8) e ai servizi post-contributo (vedi punto 9) previsti dal bando. L’ammissibilità sarà concessa solo in presenza di una valutazione tecnica positiva.

Tale valutazione tecnica del Business Plan sarà realizzata utilizzando i seguenti criteri:

- completezza e correttezza dei contenuti del Business Plan
- fattibilità economica del progetto imprenditoriale
- cantierabilità del progetto imprenditoriale entro i termini e tempi prescritti dal bando.

Al termine della valutazione, i Business Plan potranno risultare:

- ammessi: valutazione tecnica positiva
- non ammessi: valutazione tecnica negativa.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.start.lombardia.it, e comunicati ai beneficiari.

8. A4 - AZIONE DI AIUTO ECONOMICO

8.1 Descrizione dell'azione: erogazione di contributi in conto capitale per investimenti materiali ed immateriali riconducibili allo start-up di impresa.

I contributi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013.

8.2 Beneficiari: possono presentare domanda di contributo le imprese che abbiano i seguenti requisiti:

- abbiano proceduto all'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dal 01/08/2010 e siano regolarmente iscritte al momento della presentazione della domanda di contributo;
- siano in regola con il sopra richiamato regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (De Minimis)²;
- siano Micro o Piccole Imprese secondo i parametri C.E, previsti nell'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008³;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società di persone
 - Società di capitali
 - Società cooperative;
- abbiano la sede legale ed operativa in Lombardia;
- nella compagine societaria vi sia la presenza di almeno uno dei beneficiari provenienti dall'azione A3 con le seguenti caratteristiche:
 - abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso di formazione di cui all'azione A2

²Tale regolamento, all'art. 2, prevede che "l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari". Le imprese dovranno pertanto autocertificare il rispetto dei limiti previsti per gli aiuti di stato di importanza minore (de minimis).

³Ai fini della determinazione della dimensione aziendale si fa riferimento ai parametri previsti nell'allegato I del Regolamento (CE) 800/2008 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36), recepita con decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n.238 del 12 ottobre 2005. In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Relativamente alla categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. I due requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

- abbia frequentato il 100% del percorso di assistenza personalizzata (6 ore) di cui all'azione A3
- il Business Plan prodotto a seguito dell'azione A3 sia stato dichiarato ammesso.

Dall'azione A4 sono escluse le ditte individuali e le società unipersonali. Inoltre nella compagine societaria dell'impresa beneficiaria possono entrare a far parte solo persone fisiche.

Non possono essere altresì beneficiari degli interventi dell'Azione A4, le imprese che, sulla base della normativa comunitaria vigente, siano operanti in uno dei seguenti settori:

- della produzione, della trasformazione della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca, di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- dell'industria siderurgica, carbonifera e delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche;
- dell'industria automobilistica e dei trasporti.

8.3 Agevolazioni concedibili: saranno erogati contributi per spese di investimenti materiali ed immateriali riconducibili all'avvio dell'impresa pari al 70% degli investimenti complessivamente ammessi, al netto di IVA, e fino ad un massimo di 6.000,00 Euro.

Per le imprese giovanili invece è previsto un massimale pari a 10.000,00 Euro. Per impresa giovanile si intende:

- le società di persone in cui il numero di giovani⁴ laureandi o laureati, rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali e/o società cooperative in cui i giovani⁴ laureandi o laureati, detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

8.4 Dotazione finanziaria

Alla presente Azione sono state assegnate risorse per un ammontare complessivo pari a 3.500.000,00 Euro che saranno così suddivise:

- 2.000.000,00 Euro a favore delle imprese giovanili (vedi definizione punto 8.3) a valere sul bilancio regionale della DG Giovani
- 1.500.000,00 Euro a favore delle altre imprese a valere sul cofinanziamento del sistema camerale.

Le imprese saranno agevolate sulla base del punteggio assegnato a seguito della valutazione delle domande di cui al successivo punto 8.7.

⁴ Per giovane si intende colui che, alla data della pubblicazione del presente bando sul BURL, non abbia ancora compiuto il trentesimo anno di età.

Le imprese giovanili agevolabili saranno inserite, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in una graduatoria regionale e riceveranno un contributo massimo di 10.000,00 Euro.

Qualora le imprese giovanili agevolabili non dovessero trovare la necessaria copertura economica nella graduatoria regionale, saranno inserite insieme alle altre imprese agevolabili nella graduatoria della provincia della propria sede legale e saranno agevolate per un massimo di 6.000,00 Euro fino ad esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna provincia come indicato di seguito:

CAMERE DI COMMERCIO	RISORSE DISPONIBILI SU BASE PROVINCIALE
BG	€ 159.201,00
BS	€ 204.868,00
CO	€ 81.508,00
CR	€ 53.546,00
LC	€ 44.856,00
LO	€ 30.021,00
MB	€ 73.712,00
MI	€ 508.755,00
MN	€ 111.045,00
PV	€ 83.854,00
SO	€ 28.714,00
VA	€ 119.920,00
Totale	€ 1.500.000,00

8.5 Spese ammissibili: sono ammissibili le spese per investimenti materiali ed immateriali riconducibili allo start-up d'impresa, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, presenti nel seguente elenco:

- spese per parcelle notarili e costi relativi alla costituzione dell'impresa
- acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività

- impianti generali per un importo massimo del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso
- quote iniziali del contratto di franchising nel limite del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso
- acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti
- spese pluriennali per il piano di comunicazione
- ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai segmenti di mercato potenziali
- consulenza e servizi specialistici nelle aree:
 1. marketing
 2. logistica
 3. produzione
 4. personale, organizzazione e sistemi informativi
 5. economico-finanziaria
 6. contrattualistica.

La consulenza e i servizi specialistici dovranno essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa con:

- enti pubblici e privati aventi personalità giuridica, imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, che abbiano nell'oggetto sociale l'erogazione di servizi alle imprese;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, se previsto.

8.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- ✓ le spese non riconducibili all'elenco del punto precedente (punto 8.5)
- ✓ le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa
- ✓ i beni usati
- ✓ l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività
- ✓ le spese sostenute in contanti o mediante assegno circolare per importi eccedenti 516,46 Euro
- ✓ spese documentate da note e ricevute.

8.7 Valutazione della domanda: il beneficiario dovrà presentare la domanda secondo le regole indicate al punto 8.8.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata a insindacabile giudizio da una Commissione di valutazione composto da rappresentanti della Regione Lombardia, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde e del Comune di Milano.

Saranno effettuate due differenti tipologie di istruttoria:

- un'istruttoria formale tesa a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità secondo quanto indicato al punto 8.2 del bando e la completezza della documentazione presentata secondo quanto indicato al punto 8.8 del bando,
- un'istruttoria tecnica tesa a valutare le caratteristiche del progetto presentato secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Esperienza pregressa dei soci (curricula di studio e professionali)	0 – 25
Grado di innovatività del progetto d'impresa	0 – 25
Significatività e sostenibilità economica del progetto d'impresa	0 – 20
MAGGIORAZIONI	
Imprese a prevalente partecipazione femminile ⁵	10
Imprese a valore sociale ⁶	10
Imprese con almeno 3 soci nella compagine societaria	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100

All'istruttoria tecnica saranno ammessi solamente i progetti che abbiano superato positivamente l'istruttoria formale.

Saranno ammessi ai contributi i progetti che abbiano superato la soglia minima di ammissibilità di 40 punti.

Le imprese saranno agevolate sulla base del punteggio assegnato alle domande sulla base dei criteri di valutazione di cui sopra.

⁵ Sono considerate a prevalente partecipazione femminile:

- Le società di persone in cui il numero di le donne rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute.
- Le società di capitali e le società cooperative in cui le donne detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

⁶ Per imprese a valore sociale si intende: imprese orientate socialmente ed impegnate nei settori no-profit, nei servizi alla persona, nella difesa dell'ambiente e nella responsabilità sociale d'impresa.

Al termine dell'istruttoria il progetto potrà risultare:

- ammesso e agevolato;
- ammesso e non agevolato: per esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammesso: per il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità;
- non ammissibile: per il mancato rispetto dei requisiti formali.

Il beneficiario dell'ultimo progetto ammesso ai contributi potrà essere agevolato parzialmente rispetto alla quota di contributo ammessa, se le risorse residue dovessero risultare incapienti.

Al termine del procedimento di istruttoria le imprese saranno agevolate secondo quanto prescritto al punto 8.4.

Gli esiti della valutazione saranno resi pubblici sul sito www.start.lombardia.it, e comunicati ai beneficiari.

8.8 Modalità di presentazione della domanda

Al medesimo beneficiario non è consentito presentare più domande di candidatura, ancorché relative a spese differenti.

Nel caso pervenissero più domande di candidatura presentate dallo stesso beneficiario, si procederà con la valutazione dei requisiti di ammissibilità esclusivamente della prima domanda pervenuta in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio della provincia della sede legale del beneficiario.

Per la presentazione delle domande di candidatura e per la compilazione della relativa modulistica dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on-line predisposto nell'area riservata del sito web www.start.lombardia.it, previa registrazione.

Le domande di candidatura potranno essere presentate a partire dal 01/09/2010 fino al 29/10/2010.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda on-line saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito sopra indicato.

La domanda di candidatura, pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere inviata sia on-line che in formato cartaceo.

– Per l'invio on-line

I beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione:

- il formulario e la domanda di candidatura compilabili nell'area riservata dopo aver effettuato l'accesso con username/password
- il Piano di Impresa, scaricabile nell'area riservata, che va compilato e allegato al formulario.

Il sistema registrerà automaticamente l'avvenuto invio mediante l'assegnazione di un numero progressivo di protocollo, con l'indicazione di data/ora/minuto/secondo. Tali dati saranno riportati automaticamente dal sistema sul modulo di domanda stampabile.

– **Per l'invio cartaceo**

A completamento dell'invio on-line, i beneficiari dovranno altresì inviare in formato cartaceo la seguente documentazione:

- la sezione "Domanda" compilata on-line, stampata e firmata⁷, con i seguenti allegati:
 - fotocopia di un documento di identità valido del firmatario della domanda,
 - documentazione, in autocertificazione, attestante la nomina del Legale Rappresentante o procura del potere di firma,
 - curricula in formato europeo, firmati e con la liberatoria della privacy dei soci,
 - per le sole imprese giovanili, copia dell'iscrizione universitaria o copia del titolo di studio universitario dei soci giovani⁸,
 - i preventivi dei fornitori⁹ e/o le fotocopie delle fatture¹⁰.

La domanda di candidatura in forma cartacea dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio della provincia della sede legale del beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda stessa, entro e non oltre il 29/10/2010, facendo riferimento agli orari ed indirizzi contenuti nell'allegato 1 del bando.

La busta contenente la domanda di candidatura dovrà riportare la seguente dicitura:

⁷ La domanda dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante o da altro componente della compagine sociale munito di specifica procura del potere di firma.

⁸ Per giovane si intende colui che, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, non abbia ancora compiuto il trentesimo anno di età.

⁹ I preventivi devono essere redatti su carta intestata del fornitore, recante la Ragione Sociale, il numero di Partita Iva e l'indirizzo dello stesso, devono indicare chiaramente il destinatario e prevedere per ciascuna singola voce di spesa, la descrizione dettagliata ed il relativo importo al netto dell'IVA. I preventivi che non rispettino i requisiti sopra indicati saranno automaticamente non ammessi.

¹⁰ Fotocopia delle fatture relative alle spese realizzate successivamente alla data di costituzione dell'impresa.

Spett.le

Progetto START

c/o Camera di Commercio di..... - Ufficio Protocollo

Via, n.....

Cap....., Comune.....

“ Bando Start- Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up”

Qualora la documentazione cartacea relativa alla domanda pervenisse all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio della provincia della sede legale del beneficiario oltre il 29/10/2010, la candidatura non sarà più considerata ammissibile.

In caso di spedizione postale non farà fede la data di invio, bensì la data di ricezione ed il numero di protocollazione presso il suddetto Ufficio.

8.9 Ammissibilità dei progetti

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno respinte, le domande:

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti formali indicati al punto 8.2
- redatte su modulistica diversa da quella resa disponibile nell'Area riservata del sito www.start.lombardia.it
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione e valutazione dei progetti di investimento e/o non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta
- presentate da soggetti che si trovino in una o più condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006
- il cui totale di spese ammissibili risulti inferiore ad 5.000 euro
- la cui documentazione in formato cartaceo sia pervenuta all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio della provincia della sede legale del beneficiario oltre il 29/10/2010.

8.10 Obblighi del beneficiario

I beneficiari i cui progetti risulteranno agevolati dovranno ottemperare a una serie di obblighi che saranno specificati nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

I beneficiari ammessi agli incentivi dovranno, pena la revoca dell'ammissione al contributo, procedere tempestivamente all'avvio dell'assistenza personalizzata per la predisposizione della documentazione contabile-amministrativa necessaria per la rendicontazione delle spese.

Il percorso di assistenza personalizzata ha la durata di 3 ore, deve essere seguito interamente ed obbligatoriamente e deve essere ultimato entro e non oltre la data di richiesta di erogazione del contributo. Le modalità di fruizione dell'assistenza saranno specificati nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

8.11 Termine di realizzazione delle spese e richiesta erogazione contributo

I beneficiari i cui progetti risulteranno agevolati dovranno realizzare tutte le spese e richiedere il contributo entro e non oltre il 31/03/2011 secondo le modalità che saranno specificate nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

Le spese si intenderanno realizzate quando:

- saranno interamente fatturate;
- l'impresa avrà effettuato tutti i pagamenti;
- i pagamenti risulteranno documentati dagli estratti conto relativi al conto corrente bancario dell'impresa tranne che per le spese di importo inferiore a 516,46 Euro pagate in contanti.

Il mancato rispetto dei requisiti suindicati comporterà la non ammissibilità della spesa.

Il progetto dovrà essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione della domanda.

L'importo delle spese (al netto di IVA) ammesse a seguito della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione presentata non dovrà risultare inferiore a:

- 5.000,00 Euro
- il 40% del totale delle spese complessivamente ammesse in fase iniziale così come indicate nell'atto di accettazione del contributo.

Le specifiche riguardanti le modalità di variazione del progetto e/o di comunicazione della rinuncia, saranno specificate nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

8.12 Rendicontazione e erogazione dei contributi

All'atto della richiesta di erogazione del contributo (vedi punto 8.11) le imprese dovranno risultare iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e regolarmente attive.

Inoltre, i beneficiari dovranno obbligatoriamente aver concluso il percorso di assistenza personalizzata della durata di 3 ore finalizzata alla realizzazione delle spese previste e alla produzione della documentazione amministrativa/contabile necessaria per la rendicontazione della spesa finale.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della "Richiesta di erogazione contributo", disponibile on-line nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it, e della documentazione finale di spesa, come sarà indicato nell'Atto di Accettazione del contributo ed è subordinata al rispetto del regolamento sul "de minimis" vigente al momento della richiesta di erogazione del contributo.

L'erogazione del contributo avverrà entro il 31/05/2011.

8.13 Revoche

Costituiscono oggetto di revoca dell'agevolazione le seguenti fattispecie:

- cumulo con altre agevolazioni
- mancato completamento del percorso di assistenza personalizzata
- riduzione del totale delle spese, ammesse a seguito della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione presentata, al di sotto della soglia minima di Euro 5.000,00
- riduzione del totale delle spese, ammesse a seguito della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione presentata, al di sotto del 40% del totale delle spese complessivamente ammesse in fase iniziale così come indicate nell'atto di accettazione del contributo
- venir meno dei requisiti di ammissione (vedi punto 8.2), entro i 24 mesi successivi alla data di concessione del contributo.

Le specifiche riguardanti le modalità di ispezione e controlli saranno specificate nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

8.14 Riepilogo delle tempistiche

La sintesi della tempistica dell'azione A4 risulta la seguente:

1. Costituzione dell'Impresa: dal 02/08/2010.
2. Presentazione domanda di contributo: dal 01/09/2010 al 29/10/2010.
3. Realizzazione spese, rendicontazione e richiesta erogazione contributo: entro il 31/03/2011.
4. Erogazione del contributo: entro il 31/05/2011.

9. AZIONE 5 - MENTORING ED AFFIANCAMENTO ALLA GESTIONE DELLA NEO-IMPRESA

9.1 Descrizione dell’Azione: servizi di mentoring e consulenza specialistica aventi lo scopo di supportare l’imprenditore nella gestione nei primi 2 anni di attività. Il percorso di mentoring avrà una durata massima di 35 ore per ciascuna impresa giovanile agevolata.

9.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione solo le imprese giovanili (vedi definizione al punto 8.3) agevolate nell’azione A4 del bando.

9.3 Dotazione finanziaria: nell’ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di 591.500,00 Euro per l’erogazione di servizi di mentoring ed assistenza specialistica da erogarsi sull’intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9.4 Modalità di accesso al servizio

L’accesso al servizio avviene automaticamente a seguito dell’effettiva erogazione del contributo. Sulla base di un’analisi dei fabbisogni che sarà condotta su ogni impresa giovanile agevolata si definirà un piano di lavoro e si identificheranno gli esperti che accompagneranno l’impresa attraverso supporti di mentoring e consulenza specialistica.

L’assistenza post-contributo dovrà essere ultimata entro i 24 mesi dalla data di erogazione del contributo.

10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Accordo di Programma-Piano d'Azione 2010 approvato dal Collegio di Indirizzo e Sorveglianza nella seduta del 18/12/2009 nel cui Asse 3-Microimpresa ed Artigianato è stato inserito il riferimento al progetto Start.

Verbale di seduta della riunione della Segreteria Tecnica dell'AdP del 4 Marzo 2010.

Bando Fondo Perequativo dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio - Programma straordinario di interventi sul microcredito ex art. 7, comma 3 del decreto 30 aprile 2009.

DGR n. 6108 del 12 dicembre 2007 e l'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili "Nuova generazione di idee", sottoscritto con il Ministero per lo Sviluppo Economico ed il dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive in data 14 Dicembre 2007.

DDGR n. 8451 del 19 novembre 2008 e n. 9054 del 4 marzo 2009 con le quali sono stati definiti i progetti cofinanziati nell'ambito del Programma regionale "Nuova generazione di idee" e le politiche e le linee di intervento per i giovani della Regione Lombardia.

Comunicazione del 4 dicembre 2009 – prot. n. 1.20009.0012594 - Direzione Generale, Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza ha informato la Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla definizione di ulteriori iniziative di sviluppo dello stesso Accordo per il 2010 tra cui è stato inserito il progetto START sull'imprenditoria giovanile.

Delibera n. VIII / 010923 – seduta del 23 dicembre 2009 di approvazione dell'iniziativa e stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a valere sul capitolo 6.1.2.239.7202 "Cofinanziamento Pogas - AdPQ in materia di politiche giovanili "Nuova generazione di idee" del Bilancio previsionale del 2010.

Legge n. 266 del 7 Agosto 1997 "Interventi urgenti per l'economia", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 1997.

Determinazione dirigenziale n. 42 del 2010 "Progetto Start Regione Lombardia e Sistema Camerale - Interventi ai sensi dell'art. 14 legge 266/97, del Comune di Milano - Direzione Centrale Attività produttive, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Servizio Sostegno Imprese.

Delibera n. 18 del Comitato Esecutivo di Unioncamere del 24 Marzo 2010.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che in relazione alle attività previste dal Bando Start "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up" relativo al Progetto Start, Unioncamere Lombardia ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del Dott. Enzo Rodeschini – Vice-Direttore.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

Ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che gli interessati potranno prendere visione degli atti del procedimento previa motivata richiesta ad Unioncamere Lombardia, da inviare a mezzo lettera raccomandata A.R. Unioncamere Lombardia darà riscontro alle richieste pervenute entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse. Gli eventuali ricorsi amministrativi dovranno essere presentati ad Unioncamere Lombardia ed inviati mediante lettera raccomandata A.R. Gli eventuali ricorsi giurisdizionali dovranno essere presentati al T.A.R. Lombardia sede di Milano.

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Desideriamo informarVi che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In base alla normativa indicata, il trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 Vi forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. I dati da Voi forniti verranno trattati per adempiere alle prescrizioni del Bando Start "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up" relativo al Progetto "Start". Il soggetto attuatore del progetto è Unioncamere Lombardia, che gestisce l'iniziativa in nome e per conto del Sistema Camerale, della Regione Lombardia e del Comune di Milano. In particolare, il trattamento dei dati sarà necessario per le attività relative al procedimento amministrativo per il quale i suddetti dati vengono comunicati e per il monitoraggio complessivo delle attività previste dal progetto.
2. Il trattamento dei dati da Voi forniti sarà effettuato tramite archivio informatico, attraverso il sito www.start.lombardia.it gestito da Unioncamere Lombardia tramite Formaper, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di ottemperare alle disposizioni del Bando sopra indicato. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di accedere alle misure di finanziamento previste dal Progetto "Start".

4. Il Titolare del trattamento è Unioncamere Lombardia – via Oldofredi n. 23, 20124 Milano - in nome e per conto del Sistema camerale, della Regione Lombardia e del Comune di Milano. Il Responsabile del trattamento è il Dott. Enzo Rodeschini, Vice-Direttore di Unioncamere Lombardia.
5. In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell' Art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

14. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

- **BERGAMO**
Via Zilioli, 2 - Tel. 035/3888014 - 015 - Fax 035/247169
pni@bg.camcom.it
- **BRESCIA**
Via Einaudi, 23 - Tel. 030/3725264-298 - Fax 030/3725371
pni@bs.camcom.it
- **COMO**
Via Parini, 16 - Tel. 031/256379 – 384 - Fax 031/256306
pni@co.camcom.it
- **CREMONA**
P.zza Stradivari, 5 - Tel. 0372/490276 - 278 - Fax 0372/490322
servimpresa@cr.camcom.it
- **LECCO**
Via Tonale, 28/30 - Tel. 0341/292212 - Fax 0341/292294
pni@lc.camcom.it
- **LODI**
Via Haussmann, 15 - Tel. 0371/4505247 – 226 - 234 - Fax 0371/431604
sportello.informativo@lo.camcom.it
- **MANTOVA**
L.go Pradella, 1 - Tel. 0376/356043 - Fax 0376/224430
ligabue@promoimpresaonline.it
- **MILANO**
Via Santa Marta, 18 - Tel. 02/8515.5340 - Fax 02/8515.5290
progettostart@mi.camcom.it
- **MONZA**
P.zza Cambiaghi, 5 - Tel. 039/2807411 - Fax 039/2807449
progettostart@mb.camcom.it

- **PAVIA**
C.so Strada Nuova, 47/d (ingresso Cupola Arnaboldi) - Tel. 0382/393235-271 – 414 Fax
0382/393270 paviasviluppo@pv.camcom.it
- **SONDRIO**
Via Piazzzi, 23 - Tel. 0342/527203 – 226 - 236 - Fax 0342/512866
pni@so.camcom.it
- **VARESE**
P.zza Monte Grappa, 5 - Tel. 0332/295361 - Fax 0332/295436
pni@va.camcom.it

ALLEGATO 1

Indirizzi ed orari degli Uffici Protocollo delle Camere di Commercio lombarde.

- **BERGAMO**
Camera di Commercio di Bergamo
Ufficio Protocollo
c/o Punto Nuova Impresa_Bergamo Formazione
Via Zilioli, 2
24121 Bergamo
Orari: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00

- **BRESCIA**
Camera di Commercio di Brescia
Ufficio Protocollo
Via Einaudi, 23
25121 Brescia
Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.15 e dalle 13.45 alle 15.45

- **COMO**
Camera di Commercio di Como
Ufficio Protocollo
c/o Punto Nuova Impresa
Via Parini, 16
22100 Como
Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 12.15

- **CREMONA**
Camera di Commercio di Cremona
Ufficio Protocollo c/o Segreteria Generale
Piazza Stradivari, 5
26100 Cremona
Orari: tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 8.35 alle 12.30
 lunedì anche nel pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30
 mercoledì orario continuato: 8.35 -16.00

- **LECCO**
Camera di Commercio di Lecco
Ufficio Protocollo
Via Tonale, 28/30
23900 Lecco
Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30
 martedì e giovedì: dalle 14.30 alle 15.30

- **VARESE**

Camera di Commercio di Varese

Ufficio protocollo

Piazza Monte Grappa, 5

21100 Varese

Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 12.45

martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00